

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

NR. 4 DD. 11.01.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** mese di **gennaio** alle **ore 18.00** nella sala giunta della sede della Comunità, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO		X
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO		X
VARESCO SOFIA		X
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità dott. MARIO ANDRETTA.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)

Allegati: 3

Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2

- Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal **14.01.2019**

- Esecutiva dal **14.01.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Vista la deliberazione della giunta provinciale nr. 2457 dd. 21.12.2018, con la quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali diversi dai comuni ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio.

Vista la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 6 del 21 giugno 2018 esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017.

Ricordato che l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”*.

Richiamato l'art. 9 della L. 243/2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, che declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Appurato che anche le Comunità, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468/2016, sono state assoggettate al vincolo del pareggio di bilancio di cui alla citata L. 243/12 ed i relativi risultati sono stati monitorati e trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 3 dello Statuto di Autonomia.

Preso peraltro atto che la Ragioneria Generale dello Stato, in risposta ad un quesito formulato dalla Provincia Autonoma di Trento al fine di verificare la possibilità di assegnare gli spazi finanziari anche alle Comunità, ha precisato che devono ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province Autonome di Trento e Bolzano) e dato atto, pertanto, che le Comunità non sono più sottoposte ai citati vincoli, come risulta anche dalla

comunicazione della Provincia Autonoma di Trento dd. 02 luglio 2018, ns. prot. di arrivo n. 4925 dd. 02 luglio 2018.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 approvato con delibera Consiglio n. 3 di data odierna, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari Servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Preso atto che le linee programmatiche contenute negli allegati al bilancio sono state concertate con i Responsabili dei singoli Servizi e che, esaminata la proposta tecnica, si è ritenuto – in accordo con i medesimi – di quantificare gli stanziamenti prendendo come base lo stato della gestione dell'esercizio 2018.

Richiamata la delibera di Consiglio n. 6 di data 21.06.2018, con la quale è stata rinviata al 2019 l'adozione del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale, nonché al 2020 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.

Vista la documentazione riportata ai punti 1. del dispositivo della presente, nonché la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 2).

Visto il piano degli indicatori Allegato n. 3.

Richiamata le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 123 e n. 124 dd. 12.12.2018 aventi ad oggetto, rispettivamente, l'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2019–2021” e l’“Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019–2021 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Preso atto che in fase di acquisizione del parere del revisore dei conti è emerso un errore di tipo materiale nella tabella a pag 3 della Nota integrativa - circostanza prontamente comunicata ai consiglieri con nota nr. 10094/prot. dd. 31.12.2018 e che comporta l'integrazione del documento stesso, come allegato al presente provvedimento.

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2019-2020 dd. 31.12.2018 ns. prot. di arrivo n. 10093.

Dato atto che lo schema di bilancio è stato messo a disposizione dei Consiglieri per eventuali emendamenti ai sensi art. 10 del vigente Regolamento di contabilità e dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m....

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con L.R. 03.05.2018 nR. 2, comprendente anche le disposizioni in materia contabile (Tit. 4 capo III).

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 17, dd. 30.08.2018.

Visti gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 187 della L.R. 3.5.2018 n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di consentire l'operatività del bilancio il più celermente possibile.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa e comprensivo anche del piano degli indicatori – allegato 1 – dando atto che ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 – dal 2017 tale schema

rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;

2. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - allegato 2-;
3. di dare atto che i documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità alle norme di finanza pubblica;
4. di dare atto che con delibera del Consiglio di Comunità n. 6, del 21.06.2018, è stata rinviata all'esercizio 2019 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011
5. di dare atto del parere favorevole dell'Organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2019- 2021, ns. prot. di arrivo n. 10096 dd 31.12.2018 - allegato n. 3.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 02.01.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 02.01.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta